

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

Del. Nr. 9

Oggetto: DETERMINAZIONE ALIQUOTE ICI ANNO 2007

Adunanza ORDINARIA di prima convocazione - Seduta PUBBLICA

L'anno duemilasette addì quindici del mese di febbraio , convocato per le ore 20.30 previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Per la trattazione dell'oggetto di cui sopra si hanno le seguenti presenze:

CORTI	MARIO MAURO	P
PIENAZZA	FIRENZO	P
CUGINI	ENRICO	P
TINAZZI	VALERIO VINCENZO	P
MAFFI	MAURIZIO	P
BERNARDI	FRANCO	P
LEALI	DOMENICO	P
BARAGETTI	ANGELA	P
VALBUSA	BRUNO	P
DE VECCHI	GIUSEPPE	P
BULGARINI	IGOR EMILIANO	P
MAZZARELLA	PAOLA	A
DOLZA	GIORGIO	P
DAMIANO	ANNAMARIA	P
RAIMONDI	MARIA ROSA	P
GIUSTACCHINI	EMANUELE GIUSEPPE	A
GIARDINO	TOMMASO	P
GELMINI	MARIASTELLA	A
PAROLINI	SERGIO	P
POLLONI	EMILIO RINO	G
ANELLI	FELICE	P

Presenti n. 17

Assenti n.4

Assiste l'adunanza l'infrascritto SEGRETARIO GENERALE ECONIMO GIUSEPPE

Essendo legale il numero degli intervenuti, MARIO MAURO CORTI Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Su invito del Presidente, l'assessore ai servizi finanziari -avv. Andrea Palmerini- illustra l'argomento all'ordine del giorno e la relativa proposta di deliberazione.

All'originale del presente verbale viene unita la trascrizione ad opera di ditta esterna appositamente incaricata, degli interventi registrati del relatore, del Sindaco e dei consiglieri che hanno preso parte al dibattito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con l'art.4 della Legge 23 ottobre 1992, n.421 è stata conferita la delega al Governo per il riordino della finanza degli Enti Locali;
- il D.Lgs.30 dicembre 1992, n.504 è stato emanato in attuazione della delega predetta;
- il Capo I del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504 istituisce, dall'anno 1993, l'Imposta Comunale sugli Immobili, e ne disciplina l'applicazione;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 156, della Legge 27.12.2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha legittimato il Consiglio Comunale a deliberare le aliquote ICI;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della Legge 27.12.2006 n. 296 (Legge finanziaria 2007) che dispone: "Gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

VISTO l'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504 che stabilisce che l'aliquota ICI deve essere deliberata in misura non inferiore al 4 per mille, né superiore al 7 per mille e può essere diversificata entro tale limite;

TENUTO conto che l'art. 52, comma 1, del D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 dispone che i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto concerne alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi;

CONSTATATO che, alla luce di quanto sopra gli enti locali se da un lato non possono deliberare aliquote superiori a quelle stabilite dalla legge statale dall'altro possono però articolare diversamente a seconda delle proprie esigenze, fino anche ad abbassare il limite minimo stabilito dalla legge statale semprechè venga verificata la compatibilità del minor gettito con le previsioni di bilancio per l'anno in cui la relativa deliberazione avrà efficacia;

VISTA la risoluzione del Ministero delle Finanze – Direzione Centrale per la Fiscalità locale – del 19 febbraio 2001 n. 1 avente per oggetto l’ammissibilità di deliberare aliquote inferiori al 4 per mille ai fini dell’imposta comunale sugli immobili;

CONSIDERATO che si è ritenuto opportuno avvalersi di tale potestà e, conseguentemente stabilire una aliquota inferiore al 4 per mille in riferimento agli immobili utilizzati a titolo di abitazione principale;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 304 del 20.12.2005, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state fissate le aliquote ICI per l’anno 2006;

RITENUTO opportuno diminuire al 3,80 per mille l’aliquota per le abitazioni principali ed assimilate ed al 5,50 per mille l’aliquota per le unità immobiliari concesse in comodato a parenti ed affini in linea retta di primo grado, nonché al coniuge separato o divorziato, purché l’utilizzatore vi abbia stabilito la propria residenza, così come intesa ai fini anagrafici e vi abbia effettiva dimora stabile;

DATO atto che nella fase di predisposizione del bilancio di previsione per l’esercizio 2007 si è tenuto conto del minor gettito ICI conseguente all’abbassamento delle aliquote di cui sopra e che, nonostante tale abbassamento, l’equilibrio di bilancio è salvaguardato;

ATTESO che il minor gettito dovuto alla predetta riduzione è ampiamente compensato (ed anzi superato) dalle maggiori entrate che deriveranno dalle aree divenute edificabili a seguito dell’approvazione del nuovo PRG e dalla crescita fisiologica dell’imponibile derivante dall’attività di recupero dell’evasione.

VISTO il Regolamento ICI adottato con propria deliberazione n. 45/1999 e successivamente modificato con proprie deliberazioni n. 152/1999, n. 104/2000 e n. 133/2003;

RICORDATO che ai sensi dell’art.8, comma 4 del Regolamento suddetto “ai fini della fruizione delle agevolazioni previste per l’abitazione principale, sono considerate parte integrante dell’abitazione principale le sue pertinenze, ancorché iscritte distintamente in catasto” e che “sono ricomprese tra le pertinenze, limitatamente a una per ciascuna categoria le unità immobiliari classificate o classificabili nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, che siano destinate a servizio della casa di abitazione oggetto dell’imposizione I.C.I.”;

ACQUISITO il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica da parte della responsabile del settore tributi - dott.ssa Roberta Gandelli, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO l’art. 48 del D.Lgs. 18-08-2000, n.267;

VISTO il capo III dello Statuto Comunale;

CON VOTI favorevoli n. 16, astenuti n. 1 (Raimondi), espressi dai presenti in forma

palese e proclamati dal Presidente,

D E L I B E R A

1) di determinare per l'anno 2007 le aliquote ICI come di seguito specificate:

- **aliquota ordinaria 7 per mille** da applicarsi a tutti gli immobili, salvo quelli previsti nei punti successivi;
- **aliquota ridotta 3,80 per mille** da applicarsi alle seguenti fattispecie:
 - a) alle unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale da soggetti passivi, persone fisiche e soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel Comune, compresa una sola pertinenza (di categoria catastale C/2, C/6 o C/7);
 - b) all'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che hanno trasferito la propria residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che lo stesso immobile non risulti locato;
 - c) all'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o usufrutto in Italia da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, a condizione che lo stesso immobile non risulti locato;
 - d) alle unità immobiliari compresa una sola pertinenza (di categoria catastale C/2, C/6 o C/7) realizzate in forza di convenzione con il comune (P.O.R.) che preveda la specifica agevolazione, a condizione che l'unità immobiliare sia locata con contratto registrato ad un soggetto che vi abbia stabilito la propria residenza anagrafica;
 - e) alle unità immobiliari compresa una sola pertinenza (di categoria catastale C/2, C/6 o C/7) concesse in locazione a titolo di abitazione principale alle condizioni stabilite dagli accordi stipulati in sede locale (art. 2, comma 3, legge 9 dicembre 1998, n. 431) senza possibilità, in tal caso, della detrazione prevista per l'abitazione principale;

per beneficiare della agevolazione di cui al punto d) ed e) il soggetto passivo deve presentare, al Settore Tributi, entro il termine per il versamento a saldo di imposta per l'anno di riferimento apposita dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/00, attestante il possesso dei requisiti richiesti. Devono essere indicati i dati identificativi con relativa ubicazione dell'immobile oggetto di locazione, gli estremi del contratto (numero, data di registrazione e ufficio registro presso il quale è stato registrato), nonché il nominativo e codice fiscale del soggetto al quale è stata locata l'unità immobiliare;

la dichiarazione ha effetto anche per gli anni successivi qualora permangano i requisiti indicati, in mancanza di tale dichiarazione verrà applicata l'aliquota ordinaria del 7 per mille;

- **aliquota ridotta 5,50 per mille** da applicarsi alle unità immobiliari, compresa una sola pertinenza (di categoria catastale C/2, C/6 o C/7), concesse in comodato a parenti ed

affini in linea retta di primo grado, nonché al coniuge separato o divorziato, purché l'utilizzatore vi abbia stabilito la propria residenza, così come intesa ai fini anagrafici e vi abbia effettiva dimora stabile;

per beneficiare della agevolazione di cui sopra il soggetto passivo deve presentare, al Settore Tributi, entro il termine per il versamento a saldo di imposta per l'anno di riferimento apposita dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/00, attestante il possesso dei requisiti richiesti.. Devono essere indicati i dati identificativi con relativa ubicazione dell'immobile e nominativo del soggetto al quale è stato concesso l'immobile;

la dichiarazione ha effetto anche per gli anni successivi qualora permangano i requisiti indicati, in mancanza di tale dichiarazione verrà applicata l'aliquota ordinaria del 7 per mille;

- 2) di confermare per l'anno 2007 la detrazione per l'abitazione principale in Euro 232,00, intendendo per abitazione principale tutte le fattispecie alle quali viene applicata l'aliquota del 3,80 per mille ad esclusione del punto e);
- 3) di procedere alla pubblicazione del presente atto in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente;

INDI,

IL CONSIGLIO COMUNALE

ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi in forma palese da n. 16 consiglieri, essendo uscito dall'aula il Consigliere Parolini, e proclamati dal Presidente,

DICHIARA

il presente provvedimento immediatamente eseguibile, trattandosi di argomento collegato con l'approvazione del Bilancio di Previsione 2007.

38572

PARERI

dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art.49 del d.lgs.18.08.2000 n.267

In ordine alla REGOLARITA' TECNICA il sottoscritto responsabile del servizio:

Esprime parere PARERE FAVOREVOLE

Non esprime parere, trattandosi di mero atto di indirizzo

Data:

02-02-2007

IL Responsabile del servizio
ROBERTA GANDELLI

In ordine alla REGOLARITA' CONTABILE il sottoscritto responsabile dei servizi finanziari:

Esprime parere favorevole. La spesa trova copertura come di seguito indicato:

Importo	Capitolo.	Impegno

Esprime parere contrario (motivare)

.

Non esprime parere in quanto:

la proposta non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata

l'impegno di spesa sarà assunto con successivo atto del responsabile del servizio

Data:

02-02-2007

IL Responsabile del servizio
MARIAGRAZIA MARGONARI

DETERMINAZIONE DELL'ORGANO DELIBERANTE

In seduta del _____ la presente proposta di deliberazione è stata :

Approvata

Respinta

Rinvia

Data:

IL Segretario Generale

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Mario Mauro Corti

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Giuseppe Econimo

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(Art.124 D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 T.U.E.L)

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata in copia all'Albo Pretorio il 22-02-2007 per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Li, 22-02-2007

IL RESPONSABILE
F.to Liliana Bugna

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 4, D.Lgs. n.267 del 18.08.2000 T.U.E.L., in quanto atto non soggetto a controllo preventivo di legittimità e dichiarata immediatamente eseguibile

Li, 22-02-2007

IL RESPONSABILE
F.to Liliana Bugna

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

li, 22/02/2007

IL DIPENDENTE INCARICATO
Liliana Bugna